

GOSPEL SOUND MACHINE

GOSPEL SOUND MACHINE

La musica gospel è un genere musicale che tradotto significa vangelo. E' un canto di lode ed adorazione a Gesù Cristo. Dal punto di vista musicale è sempre accompagnato da qualche strumento e coro, al contrario della **musica spiritual**, definita anche musica rurale, nata anche lei nei campi di lavoro e nelle chiese di campagna, che è una musica senza accompagnamento musicale e con solo voci, quindi monofonica e a cappella.

Durante la guerra civile americana o di secessione (1861-65) e la lotta contro lo schiavismo, gli schiavi africani in America, per allietare il loro duro lavoro nei campi mentre raccoglievano il cotone, intonavano canti di lode a Cristo, per trasmettere il suo messaggio e portare sollievo e speranza alla loro difficile condizione di schiavitù e sfruttamento.

L'origine della musica gospel risale a questo periodo.

Il Gospel contemporaneo, si può affermare, che è nato il mese di giugno del 1969 quando, in occasione di un meeting di gruppi gospel al Madison Square Garden di New York, un coro di 50 voci, **diretto da Edwin Hawkins**, interpretò in modo assolutamente originale, un vecchio inno battista del XVIII secolo, **Oh Happy Day**, sostenuto da un ritmo di batteria e **conga**, (tamburo alto e stretto ndr), con un accompagnamento pianistico in stile Duke Ellington **e interpretato da una voce solista di contralto e un coro giovanile.**

Oh Happy Day, fu il primo brano Gospel ad uscire dal circuito delle chiese protestanti nere, **diventando il simbolo stesso della musica Gospel, universalmente conosciuta.**

Quello che caratterizzava il brano di Hawkins, non erano né il testo e né la melodia, entrambi tradizionali, ma **il modo " irrispettoso " di interpretare un inno sacro**, utilizzando senza prevenzioni, gli strumenti, (fra cui il basso elettrico) e le conquiste melodiche della modernità.

Paolo Zenni, fin dalla giovane età, dotato di intuito musicale, si dedicava all'ascolto di jazz e musica afroamericana.

Ottimo trombettista, ha collaborato con diversi cori, ha suonato nei piano bar e nel **2003**, a Pescara, **ha fatto la gavetta**, in un seminario proposto da un artista americano, **NEHEMIA BROWN**, musicista professionista e cantante gospel, compositore, arrangiatore, insegnante.

Nato in VIRGINIA e componente di una famiglia numerosa composta da 11 fratelli, ha iniziato a cantare all'età di sei anni nella chiesa dove suo padre, il Reverendo Charles Hunter Brown, era parroco.

*Nel 1996, Nehemia Brown, **ha cofondato** con Eusebio De Cristofaro, **il Coro Gospel Florence School, la prima scuola di musica Gospel in Italia per la diffusione dell'autentica musica americana e in particolare, il Vangelo.***

Nel 2003 ha cofondato "The Precious Gospel Singers" di Pescara e per tre anni ha lavorato con la Scuola Superiore di Musica di questa città.

Paolo Zenni, dopo un anno dalla partecipazione a questo seminario, ha voluto provare a casa sua, con sei coristi ed affiancato da una piccola band, **a cantare brani gospel.**

Si è reso conto che questo suo desiderio poteva funzionare e con tanto entusiasmo, ha iniziato a contattare coristi, con i quali aveva cantato e strumentisti. **Nel mese di marzo del 2005, come direttore artistico**, ha presentato a Chieti, sua città natale, **il Gospel Sound Machine**, con l'obiettivo primario dello studio e la diffusione della **musica gospel** tradizionale e contemporaneo e **promuovere canti gospel poco conosciuti.**

Mi ha reso noto che non c'è difficoltà a trovare i testi delle canzoni, però non esiste la musica. Quindi, per lo spartito, la melodia e l'armonizzazione, ci pensa lui e il risultato è che i concerti sono pieni di persone che apprezzano e vengono coinvolti.

[Nei concerti i coristi](#) non usano le partiture, perché imparano a memoria i brani, significa che hanno provato e studiato con impegno nel corso delle prove settimanali.

I brani delle canzoni sono in inglese e la difficoltà della pronuncia è stata risolta con l'aiuto di una corista madre lingua inglese.

L'aspetto spirituale è subentrato successivamente nel cammino del coro e sta ancora evolvendosi.

Nei concerti viene con attenzione gestito l'aspetto scenico dei coristi. Anche le luci ed il suono fanno parte della esibizione e spesso il **Presidente del Gospel Sound Machine, Lorenzo Cerritelli, si adatta a** Tecnico del suono rinunciando a cantare.

Una lavagna elettronica riproduce la traduzione dei brani cantati, così il pubblico presente al concerto ne comprende il testo.

il Gospel Sound Machine è una associazione onlus ed il ricavato dei concerti serve per coprire le spese vive.

In questi anni ha avuto molti inviti e una prestigiosa presenza come ospiti, di Rai International, nel Programma "Cristianità".

Nel mese di Luglio 2012 è uscito **il loro primo CD "center of my joy "** (il centro della mia gioia), che è presente nella scaletta del CD.

Il gruppo è formato da circa 50 elementi divisi fra la **sezione corale**, con soprani, contralti, tenori, bassi e la **sezione strumentale**:

Pianoforte Nicola di Nardo

Tastiera Claudio di Pasquale

Basso elettrico Gianni del Giudice

Chitarra Elettrica Antonio Cipollone

Batteria Stefano Augusto

Sassofono Enrico Leonzio

Il logo del Gospel Sound Machine è personale, originale, bisogna un momento concentrarsi... per **distinguere il volto di tre coristi che cantano.**

L'ascolto della musica gospel, oggi, non è più limitata solo al periodo natalizio, ma è gradita durante tutto l'anno, ed è importante, perché in una società dove non esistono più valori, questa musica trasmette pace, amore, fraternità, felicità, amicizia e coinvolge le persone, perché le fa cantare, ballare, battere le mani ed i messaggi che invia, chissà, se possono dare un aiuto alla vita sfrenata odierna, per essere felici ogni giorno.

Luciano Pellegrini